

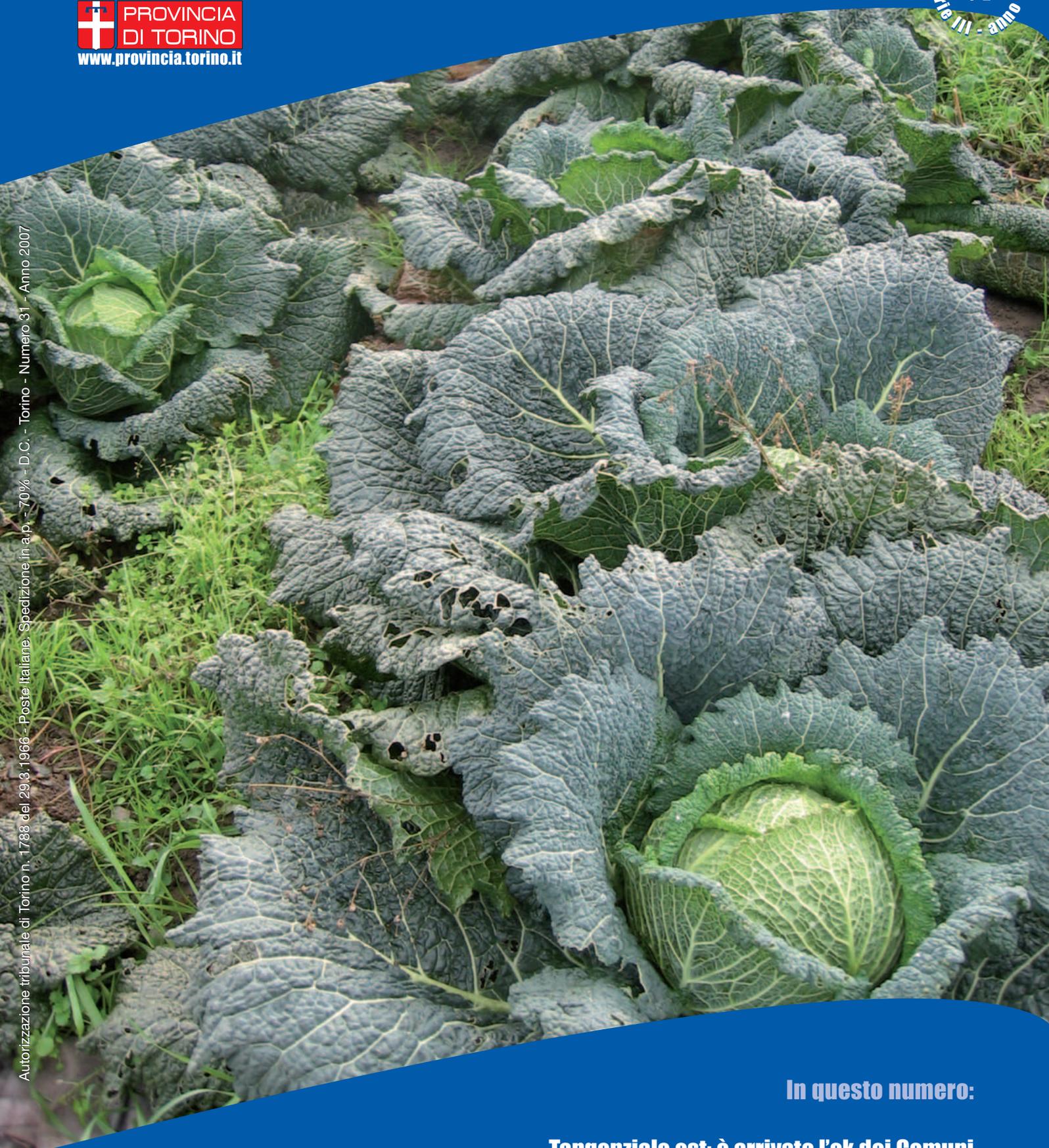
CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

23.11.07
31
LIX
settimanale - anno XVII



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29/3/1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 31 - Anno 2007

In questo numero:

Ogni settimana
“La Voce del Consiglio”

Tangenziale est: è arrivato l'ok dei Comuni
Piano strategico del Canavese, un sondaggio sul web
Campione adottato e premiato

SOMMARIO

- 3** **PRIMO PIANO**
Tangenziale est: è arrivato l'ok dei Comuni
- 4** **CRONACA ISTITUZIONALE**
Mobilità sostenibile nelle aree ospedaliere
Tav, 671 milioni di euro dall'Unione Europea
- 5** **Idee per il restyling della Torino-Bardonecchia**
Il "Premio Enti Locali per Kyoto" alla Provincia
- 6** **Piano strategico del Canavese, un sondaggio sul web**
- 7** **SOCIETÀ E CULTURA**
Campione adottato e premiato
- 8** **Disegna un ricercatore**
Progetti per la scuola a misura di allievi e insegnanti
- 9** **Ars Captiva contro le sbarre**
- 10** **TEMPOLIBERO**
Riaprono i trampolini di Pragelato
Tutti alle patinoire del Palavela
- 11** **A Pinerolo e Torre Pellice arriva il teatro sul ghiaccio di Mosca**
Appuntamenti d'inverno
- 12** **TURISMO ENOGASTRONOMICO**
In scena le aziende dell'agroalimentare
- 13** **"Alleva Torino" in centro città**
Gustare "Golosaria" con i prodotti del Paniere

Rubrica

- 14** **In provincia**
- 15** **Tuttocultura**
- 16** **Lecture dei paesi tuoi**
- 18** **Il Venerdì dal sindaco**

*In copertina: i cavoli verza di Montalto Dora
Copertina a cura di Giancarlo Viani*

Premiati i torinesi fedeli al lavoro

Domenica 18 novembre in occasione della celebrazione dei 50 anni del Premio "fedeltà al lavoro" sono stati consegnati riconoscimenti a 200 torinesi che hanno lavorato per 35 anni nella stessa azienda o in proprio.

Alla cerimonia, durante la quale l'amministratore delegato di Fiat Sergio Marchionne è stato insignito del premio "Torinese dell'anno", ha partecipato il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta che, insieme al presidente della camera di Commercio di Torino Alessandro Barberis, ha consegnato il premio "fedeltà al lavoro" ad alcuni protagonisti.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Edgardo Pocerobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Per il Venerdì dal sindaco ha collaborato Alessandro Risso

Tangenziale est: è arrivato l'ok dei Comuni

È quanto emerso sabato durante un incontro a Chieri, presieduto dal presidente Saitta, con Regione, sindaci, Satap e Ativa

“Sulle opere per il miglioramento della viabilità e in particolare sulla realizzazione della tangenziale est, rispetto al passato oggi esiste una buona sintonia con e fra le amministrazioni comunali. È giunto il momento di ripartire, siamo a un punto di svolta per arrivare a discutere concretamente del tracciato definitivo”. È il commento del presidente della Provincia alla fine del convegno che si è svolto sabato 17 novembre presso la sala conferenze della Biblioteca Civica di Chieri dedicato alla viabilità strategica e ordinaria nel quadrante est della provincia. Vi hanno partecipato l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale Giorgio Giani, il sindaco di Chieri Agostino Gay, sindaci e amministratori dei Comuni di tutta l'area interessata, l'assessore Regionale ai Trasporti Daniele Borioli, l'amministratore delegato di Satap Gianni Luciani e il presidente di Ativa Giovanni Ossola. È intervenuto il vicepresidente del Consiglio provinciale Giuseppe Cerchio.

“Con l'intervento della Regione e di Satap – ha spiegato Antonio Saitta – siamo ora in grado di passare a una nuova costruttiva fase. Abbiamo partecipato all'incontro di Chieri per fare proposte e ascoltare le voci del territorio per arrivare a chiudere l'anello della tangenziale, un tratto di 21 chilometri che da Poirino, attraverso i comuni di Chieri, Andezeno, Marentino (per citarne alcuni) e Gassino, porterà a San Raffaele Cimena. Rispetto al passato riscontriamo una posizione più favorevole da parte delle amministrazioni locali e i toni seri e pacati su come è stato affrontato questa mattina l'argomento ne

sono la dimostrazione. Questa sede è il modello su cui andare avanti in piena collaborazione con i rappresentanti di tutte le amministrazioni del territorio”. L'opera, secondo le prime stime, potrebbe costare circa 500 milioni di euro, 200 dei quali a carico degli enti pubblici. Il progetto dovrà tenere conto, è stato ricordato, delle necessità e delle problematiche di tutto il contesto viario dell'area metropolitana. Ma l'incontro con gli amministratori del Chierese è stata

anche l'occasione per fare il punto sui lavori appena conclusi e su quanto è in fase di realizzazione o in fase di progetto per la viabilità nei vari comuni.

Il presidente della Provincia ha illustrato gli interventi del Programma Triennale 2007-2009, quelli che non fanno parte del Piano, i progetti a carico dell'Ares Piemonte e altri interventi di vario tipo per il miglioramento della viabilità locale e per la messa in sicurezza di tratti pericolosi.



Il presidente Saitta e l'assessore Giani al convegno



Il pubblico del convegno

Mobilità sostenibile nelle aree ospedaliere

Per favorirla è stato siglato venerdì scorso a Palazzo Cisterna un protocollo d'intesa. Distribuito un questionario fra i dipendenti

Il Ministero dell'Ambiente ha promosso la "mobilità sostenibile nelle aree urbane" che ha l'obiettivo di ridurre l'inquinamento nelle nostre città e contenere l'utilizzo delle auto private per gli spostamenti casa-lavoro.

A tal proposito venerdì scorso è stato sottoscritto a Palazzo Cisterna un protocollo per favorire la mobilità del personale dipendente dei grandi ospedali. Il documento è stato siglato dall'assessore provinciale alla Qualità dell'Aria e Inquinamento atmosferico Dorino Piras, dall'assessore alla Viabilità del Comune di Torino Maria Grazia Sestero, dal presidente dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana Giovanni Nigro e dai direttori delle aziende ospedaliere che hanno aderito all'iniziativa.

L'obiettivo è appunto quello di conoscere i flussi di mobilità dei dipendenti per gruppi di azien-

de e proporre nuove soluzioni di trasporto per decongestionare il traffico in quelle aree.

"Per il momento - ha spiegato l'assessore Piras - il progetto riguarda i dipendenti dei grandi ospedali, ma l'intenzione è di estenderla ad altre categorie di lavoratori".

In queste settimane è stato di-

stribuito un questionario fra i dipendenti ospedalieri per conoscere in dettaglio i loro spostamenti (tempi, mezzi, percorsi) dall'abitazione al posto di lavoro.

Tra coloro che avranno compilato il questionario saranno estratti quattro abbonamenti annuali "Formula U" del Gtt.



L'ospedale Molinette a Torino

Tav, 671 milioni di euro dall'Unione europea

Saitta: "Si acceleri la fase progettuale"

Per la Torino-Lione l'Unione Europea prevede un finanziamento di 671,80 milioni di euro: la cifra è contenuta nel rapporto che la Commissione ha inviato il 19 novembre agli Stati membri e al Parlamento Europeo sull'assegnazione dei fondi comunitari per complessivi 5,1 miliardi di euro dal 2007 al 2013 destinati alle reti trans-europee. Lo stanziamento per la tratta transfrontaliera dovrà essere ripartito tra Italia e Francia. La ripartizione dei finanziamenti è stata fatta dopo aver esaminato 168 richieste

presentate dai Paesi interessati, per un totale di 11,5 miliardi di euro. Tra queste ne sono state accolte, ai fini del finanziamento, solo 79. Il 21 novembre il commissario Ue Jacques Barrot ha presentato ufficialmente il documento di Bruxelles davanti alla competente Commissione del Parlamento Europeo. Entro la fine del mese si riunirà il Comitato Ten, composto dai rappresentanti degli Stati membri, per esaminare il lavoro svolto dai servizi della Commissione. "Il finanziamento deciso dall'Unione Europea è una

buona notizia, ma adesso dobbiamo passare ad una fase più stringente sul progetto, naturalmente con tutte le precauzioni dovute e con la massima attenzione per il territorio. - ha commentato il presidente Saitta - La decisione di Bruxelles farà scattare il Piano di sviluppo delle valli di Susa e Chisone per cui due anni fa la Provincia ha ricevuto 500.000 euro.

Avevamo bloccato quelle risorse in attesa di notizie certe. Adesso possiamo partire, coinvolgendo i sindaci delle due valli".

Idee per il restyling della Torino-Bardonecchia

La Sitaf indice un concorso per trovare soluzioni che limitino l'impatto visivo dell'A32

“Fuori dal Tunnel” è il titolo di un concorso di idee indetto dalla Sitaf (Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus) per l'individuazione di “soluzioni che consentano una mitigazione degli elementi visivi, ambientali ed estetici del tratto finale dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia, al fine di migliorare l'inserimento nel contesto paesaggistico e naturale”.

Dunque un concorso di idee con l'obiettivo di migliorare l'impatto che il tracciato del-

l'autostrada crea nelle zone circostanti. L'area toccata dall'iniziativa è tipicamente montana, una zona alpina a vocazione prevalentemente turistica, circondata da vette che variano dai 2054 metri della Punta Colomion ai 2844 metri della Punta Charra.

Come riportato nel bando il concorso di idee è rivolto a singoli professionisti iscritti all'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e all'Ordine degli Ingegneri di qualsiasi provincia

italiana. Ai professionisti stranieri affiliati a Ordini o Associazioni di categoria comparabili agli ordini citati. Infine ai gruppi di lavoro misti.

L'iscrizione al concorso deve essere presentata entro il 30 novembre, mentre la data di scadenza per la presentazioni dei progetti è fissata per il 29 febbraio 2008.

Il bando del concorso si può scaricare da http://www.provincia.torino.it/speciali/fuori_dal_tunnel/pdf/bando_definitivo.pdf

Il “Premio Enti Locali per Kyoto” alla Provincia

L'Ente ha finanziato la realizzazione di 55 edifici “fossil free” per gli usi termici

La Provincia di Torino si è aggiudicata il “Premio Enti Locali per Kyoto 2007 – Buone Pratiche per il Clima”, per il sostegno allo sviluppo di una rete di impianti di produzione energetica biomassa-solare connessi allo sfruttamento di risorse locali. Sulla base di alcune iniziative pilota, la Provincia ha finanziato la realizzazione di 55 edifici “fossil free” per gli usi termici. Grazie al progetto è stimata una riduzione di 536 tonnellate annue di anidride carbonica.

La cerimonia di consegna del

premio, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e da Anci, e promosso da Ecomondo e Key Energy, si è svolta a Rimini il 7 novembre scorso alla presenza del ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorearo Scanio.

La giuria era composta da autorevoli membri di numerosi enti quali Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Anci, Apat, Arpa Emilia Romagna, Comitato Scientifico Ecomondo, Conai, Kyoto Club, Legambiente, Coordinamento

Agende 21, Ambiente Italia e Rimini Fiera spa-Ecomondo.

“È un riconoscimento per noi importante – ha commentato l'assessore alle Risorse idriche, Qualità dell'Aria e Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, Dorino Piras – che premia l'impegno della Provincia anche in questo campo. In particolare gli impianti integrati biomassa – solare hanno dimostrato di essere un'ottima soluzione per alimentare in modo ecologico ed economico gli edifici del settore civile e consentono di ridurre i consumi di energia fossile”.

“Insieme 2007”: la Protezione civile testa la sua “macchina” a Moncalieri

Dal 23 al 25 novembre a Moncalieri il locale gruppo di Protezione civile tiene un'esercitazione che coinvolge, oltre a Moncalieri, i comuni di Villastellone, Piobesi Torinese, Lombriasco e La Loggia. L'obiettivo è quello di simulare gli effetti in termini di dissesti idrogeologici di un'ondata di piena e dell'esondazione del Po, del Sangone e del Chisola. La simulazione riguarda in particolare l'organizzazione dei soccorsi, la realizzazione di un argine con sacchi di sabbia, il recupero di persone da edifici colpiti dall'alluvione con mezzi speciali quali l'hovercraft, l'allestimento di un Pma (Posto Medico Avanzato) per il soccorso. Inoltre è prevista la simulazione di un'emergenza chimica, con l'allestimento di vari campi di soccorso. Durante i tre giorni dell'esercitazione sarà presente una delegazione di funzionari dell'Aipo (ex Magistrato del Po).

Piano strategico del Canavese, un sondaggio sul web

Obiettivo: conoscere l'opinione dei rappresentanti delle varie categorie e dei cittadini del territorio

Il Piano strategico del Canavese è nato dalla collaborazione tra Provincia di Torino, Enti locali e i rappresentanti delle principali forze economiche e sociali del territorio canavesano, un documento redatto per favorire la discussione e il confronto e per creare prospettive comuni sul futuro di quest'area.

La Provincia ha commissionato un sondaggio per conoscere l'opinione dei rappresentanti delle varie categorie e dei cittadini del territorio sull'importante documento.

La costruzione del Piano, la cui ultima versione è stata presentata lo scorso mese di ottobre, ha richiesto, per la complessità del territorio e l'alto numero degli attori coinvolti, circa due anni e mezzo di lavoro, avvia-

to con gli Stati Generali del Canavese convocati nel gennaio del 2005 a Ivrea. In particolare, nel corso di quest'anno, si è intensificata l'attività di confronto e di approfondimento, con la promozione di quattro assemblee suddivise per aree territoriali e in seguito con la costituzione di tre gruppi tematici ("Innovazione e diversificazione del sistema produttivo", "Valorizzazione turistica, culturale e ambientale" e "Connettività materiale e immateriale" – ovvero grandi vie di comunicazione e logistica) che, attraverso focus e seminari, hanno permesso di individuare le linee strategiche per ciascuna area tematica.

"Lo strumento del Piano strategico – spiega il presidente della Provincia Antonio Saitta – è

ormai riconosciuto, a livello internazionale, come un approccio innovativo per il governo del territorio: confrontando gli scenari di sviluppo di una determinata area, il Piano è in grado di mettere in rete le proposte e le idee di tutti gli attori locali, in una prospettiva di medio-lungo periodo".

Oggi è possibile consultare il documento sul web, anche dal sito della Provincia, ed esprimere il proprio parere attraverso un sondaggio grazie alla compilazione di un questionario. Si può accedere all'area che contiene tutte le informazioni e il materiale direttamente dalla home page di www.provincia.torino.it, oppure su www.localport.it/eventi/statigenerali/PianoStrategico.asp

Presentato a Palazzo Cisterna il laboratorio "Ida Rossi"



Un laboratorio per condurre analisi sull'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego e delle politiche del lavoro, fornendo un quadro sia delle iniziative adottate che dei loro effetti sulle prospettive di occupazione: intitolato alla memoria di Ida Rossi, direttore dell'area lavoro e solidarietà della Provincia di Torino, è stato presentato dall'assessore Cinzia Condello lunedì 19 novembre a Palazzo Cisterna.

Campione adottato e premiato

***“Adottiamo un Campione”*: il 1° dicembre la consegna di attestati e contributi agli atleti-studenti più meritevoli**

Sabato 1° dicembre alle 15 presso l'Unione Industriale (via Fanti 17 a Torino) l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, consegnerà gli attestati ai vincitori della seconda edizione delle borse di studio sportive del progetto “Adottiamo un Campione”, finalizzato a sostenere i costi derivanti dall'abbinamento tra attività scolastica e sportiva”. Il secondo bando del progetto riguardava un ampio spettro di discipline: sci alpino e nordico, pattinaggio di velocità e di figura individuale, scherma, nuoto, canottaggio, ginnastica ritmica e artistica, canoa e kayak. Il valore di ogni singolo contributo ammonta a 1.879,79 euro. Oltre ai contributi in denaro, agli atleti premiati sarà consegnato materiale sportivo offerto da Robe di Kappa, partner del progetto. A seguire si terrà la cerimonia di consegna del Gran Premio Provincia di Torino della Federazione di Atletica Leggera.

“Per la seconda edizione del bando ‘Adottiamo un Campione’ abbiamo stanziato 62.000 euro, stabilendo tre requisiti di selezione: eccellenti risultati spor-

tivi ottenuti negli ultimi anni, rendimento scolastico adeguato e reddito del nucleo familiare – spiega l'assessore Bugnano.

Il problema della conciliazione tra impegni sportivi, scolastici e lavorativi è tanto più grave quanto più le discipline sono costose in termini di tempo e

denaro da spendere per allenamenti e gare. Pur nella ristrettezza delle risorse a disposizione, anche quest'anno la Provincia di Torino ha voluto lanciare un segnale di forte attenzione verso lo sport agonistico giovanile e verso le famiglie degli atleti”.



I premiati con le borse di studio sportive

- Sci alpino: Matteo Emanuel, Diego Martoglio, Giulio Simian, Francesca Pognant, Davide Bellone, Angela Elisa Fabretto
- Pattinaggio su ghiaccio: Francesco Marcuccio, Alice Balestra, Ilaria Nogaro, Lorenzo Gottardi, Silvia Brero, Alexa Gavazzi
- Sci nordico: Stella Castagneri
- Scherma: Davide Nigrone, Manuela Lanfranco, Davide Sopegno, Niccolò Meringolo
- Nuoto: Pietro Bottino
- Canottaggio: Elisa Prone, Valeria Franzin, Sara Brescia
- Ginnastica ritmica e artistica: Ylenia Gugliotta, Jessica Foco, Sabrina Foco, Cristina Pilone, Sonia Vinetti, Federica Vaccaro, Sonia Landolina
- Canoa: Cristina Bianchi
- Kayak: Silvia Cignetti, Matteo Tontodonati
- Diversamente abili: Zaira Tesse (sci alpino), Alberto Palmero (nuoto)

Per informazioni sul prossimo bando “Adottiamo un Campione” ci si può rivolgere al servizio Programmazione Turistica e Sportiva della Provincia di Torino, telefono 011-8612713, fax 011-8612834, e-mail sport@provincia.torino.it

Disegna un ricercatore

In mostra le opere di 200 studenti al Museo di Scienze Naturali

Al Museo regionale di Scienze Naturali è ospitata fino al 10 dicembre la mostra "Disegna un ricercatore" con le opere di circa 200 studenti delle scuole elementari, medie e superiori del Piemonte.

Studenti che hanno partecipato alla competizione organizzata dalla Commissione Europea durante la seconda edizione della "Notte dei ricercatori" svoltasi il 28 settembre.

I giovani artisti hanno utilizzato molte tecniche: dal pastello alla matita, dall'acquerello ai collage tridimensionali.

La mostra è stata inaugurata giovedì 22 novembre alla presenza dei rappresentanti degli Enti coinvolti come partner del progetto: Anna Maria Poggi, vicerettore per la Didattica dell'Università degli Studi di Torino, Marco Gilli prorettore

del Politecnico di Torino, Francesco De Sanctis direttore generale dell'Istituto Scolastico Regionale e alcuni presidi delle scuole che hanno partecipato alla competizione.

Il centro Europe Direct della Provincia di Torino ha proposto ai giovani presenti all'inaugurazione un incontro formativo sull'Unione Europea.

Nell'occasione è stato inoltre possibile cimentarsi con alcuni giochi interattivi per esplorare la scienza, proposti da "esperimenta" con l'installazione "Mi

nuovo dunque sono!", allestita in occasione delle Olimpiadi di Torino2006.

L'esposizione sarà visitabile dal lunedì alla domenica (escluso il martedì) dalle 10 alle 19.

Per informazioni:
www.nottedeiricercatori.it

Tiziana Maccario
011.6704171

Visite guidate su prenotazione
Elena Giacobino
011.4326325



Progetti per una scuola a misura di allievi e insegnanti

"Stare bene a scuola per insegnare meglio e imparare di più" è l'obiettivo primario dell'educazione scolastica, perseguito da enti e operatori del settore.

È anche il tema di un seminario svoltosi giovedì scorso presso la Sala rappresentanza della Fondazione per la scuola Compagnia di San Paolo, in piazza Bernini 5 a Torino.

Il seminario è stato organizzato nell'ambito di un progetto, coordinato dal prof. Domenico Chiesa e rivolto all'innovazione nei bienni delle scuole secondarie superiori del territorio provinciale di Torino: coinvolge sei scuole secondarie (tre istituti tecnici e tre

istituti professionali con tipologie e indirizzi diversi) disponibili a ridisegnare impianti curricolari, sperimentali e innovativi finalizzati al successo formativo nel primo biennio della scuola superiore.

Il progetto, denominato "Migliorare i risultati dell'istruzione nei bienni delle scuole secondarie superiori" è stato avviato dal Ce.Se.Di con il sostegno della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ed è finalizzato alla promozione di attività sperimentali utili all'attività quotidiana di apprendimento/insegnamento e al miglioramento nei risultati scolastici in

particolare degli allievi scolasticamente in difficoltà.

Nel seminario si è trattato in particolare delle linee di azione per la definizione e lo sviluppo di attività di sostegno del lavoro curricolare, identificando alcuni criteri essenziali: l'importanza di 'capitalizzare' le esperienze realizzate al fine di riproporre le buone pratiche; la definizione di obiettivi comuni e condivisi - tra curricolo e sostegno al curricolo; l'impegno a mettere in atto azioni e strumenti coerenti, e infine - sulla base della positività dei risultati - un lavoro attento per la messa in opera di un modello di valutazione della congruità dell'intervento.

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

CRONACHE
di palazzo civico

in questo numero:

SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE



L'aula del Consiglio

editoriale

I costi della politica

Alla domanda se nel nostro paese esista un problema legato ai costi della politica non possiamo che dare una risposta positiva.

Se gli interventi proposti per porvi rimedio sono quelli che vengono paventati con le normative della Legge Finanziaria appena approvata dal Senato, possiamo affermare, senza tema di smentita che non solo non si risolvono, ma nemmeno si intaccano mentre, invece, unicamente si mettono in seria discussione i livelli di funzionalità e di rappresentanza delle assemblee elettive di comuni e province, per altro quelle più a contatto diretto con i cittadini e le loro esigenze.

Da tempo sappiamo come l'insieme di normative che sotten-

dono al funzionamento delle assemblee elettive hanno spostato la responsabilità di molte materie agli esecutivi e di come, ciclicamente, chi ricopre l'incarico di consigliere, viva con frustrazione il suo ruolo di rappresentante eletto dalle cittadine e dai cittadini del suo collegio o della sua circoscrizione.

Ridurre ad un livello poco più che simbolico il compenso per la partecipazione alla attività consiliari, attività che - occorre ricordarlo - comporta l'utilizzo di tempo che viene sottratto alla normale attività lavorativa e che solo in parte viene retribuito, rischia di produrre una composizione delle assemblee fatte per censo (chi può permettersi per reddito proprio di partecipare) o per chi, da stipendiato, svolge in altri luoghi

attività di partito. Si aprono scenari che sono in tutti i casi inaccettabili per chi immagina la politica e la vita amministrativa come partecipazione attiva dei cittadini alla formazione delle scelte.

Occorre che tutte le parti in causa siano esplicite e chiare. Se si intende dare un colpo definitivo alle assemblee elettive di comuni e province si abbia il coraggio di non mascherare la scelta con la questione dei costi. Per quanto ci riguarda ovviamente useremo tutti gli strumenti di contrasto, non per tutelare eventuali privilegi ma per garantire il mantenimento di un sistema di rappresentanza

Sergio Vallero
*presidente del Consiglio
provinciale*

INTERROGAZIONI

Libro di Babando

Carlo Giacometto (Fi) ha chiesto chiarimenti circa l'annullamento dell'incontro programmato dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura presso Casa Olimpia per la presentazione del libro di Bruno Babando dal titolo: "Torino, provincia di Milano. Da capitale a dependance della Madonnina". Il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha risposto che la presentazione del volume non è mai stata inserita nei programmi ufficiali concordati con la Fondazione.

"Non si è trattato, quindi, di censura - ha concluso Saitta - ma di problemi legati all'organizzazione".

Patto sulla sicurezza

Il gruppo di Alleanza Nazionale, con intervento in aula del capogruppo Barbara Bonino, ha interrogato il Presidente per sapere quanti uomini siano arrivati in aiuto alle forze di Polizia già presenti sul territorio, quanti soldi e per quali progetti siano stati investiti fino a oggi da Comune e Provincia per la sicurezza sul territorio provinciale. Il presidente Saitta ha affermato che l'Ente ha investito oltre 1 milione di euro, fondi che sono contenuti nella III variazione di bilancio, deliberazione prossima ad essere discussa in Consiglio provinciale. *"Su questa base finanziaria - ha dichiarato Saitta - il Prefetto ha predisposto l'acquisto delle automobili da assegnare alle forze di Polizia"*. Inoltre ha comunicato che il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza si è riunito a Cirié e a Venaria Reale per ascoltare dalla viva voce dei sindaci le effettive esigenze del territorio con una necessità di potenzia-

re la presenza dei Carabinieri. Nella replica, la Bonino ha ribadito la posizione del suo gruppo politico e la proposta presentata per ben due volte di istituzione della Polizia provinciale.

Centrale a olio di palma

Mario Corsato (Pdc) ha presentato un'interrogazione riguardante l'ipotesi di progetto per l'installazione a Chivasso di un ciclo produttivo energetico funzionante a olio di palma proposto dalla Società Sigit S.p.A. da collocarsi nell'area ex Lancia. In particolare, l'interrogante ha chiesto se vi sia in merito una procedura di autorizzazione. L'assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche, Dorino Piras, ha ribadito che il ruolo della Provincia è quello di controllo rispetto alle fonti di inquinamento al fine di limitare al massimo gli impatti ambientali e di garantire un efficace utilizzo dell'energia ma ha anche ricordato che il comune di Chivasso ha espresso parere negativo.

Vodafone

Sulla situazione di questo gruppo sono state presentate due interrogazioni, una a firma Chiarotto - Francavilla (Ds), l'altra dal gruppo di Forza Italia, illustrata da Carlo Giacometto. L'assessore alle Attività produttive, Giuseppina De Santis ha rassicurato gli interroganti circa la serietà e l'impegno sia di Vodafone, sia di Comdata per la fornitura di servizi sempre più adeguati per l'utenza, in particolare verso la coniugazione tra rete fissa e telefoni cellulari.

Viabilità a Verolengo

Mario Corsato (Pdc) con riferimento alla viabilità sulla ex SS.

11 in territorio di Verolengo, nella frazione Casabianca, ha chiesto spiegazioni riguardanti gli interventi concordati in proposito con il comune.

L'assessore Giovanni Ossola ha risposto che le opere da realizzarsi saranno inserite nell'ambito del 1° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che comunque è indispensabile una variazione del P.R.G.C. di Verolengo.

Opere olimpiche

Barbara Bonino, a nome del gruppo di An, ha chiesto di conoscere quale sia lo stato di avanzamento per la realizzazione delle opere connesse con l'evento olimpico e a quanto ammonti l'investimento assunto dalla Provincia.

Questa la risposta del presidente Saitta.

"L'interrogazione prende spunto da un articolo apparso su "La Stampa" del 19 settembre u.s. in cui si riprendevano alcuni passaggi critici della relazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 25 luglio 2007 in ordine allo stato di attuazione delle cosiddette "opere connesse" finanziate con la legge n. 285/2000. Come è noto l'elenco delle opere connesse è stato approvato con provvedimento del Consiglio dei Ministri sulla base delle deliberazioni della Giunta regionale di allora del novembre 2002. La stessa Giunta regionale (Ghigo) individuò nel maggio 2003 i soggetti attuatori. Ciò premesso, si precisa che in data 2 novembre 2007 la Regione Piemonte e l'Agenzia "Torino 2006" hanno, in risposta, congiuntamente inviato all'Autorità di vigilanza una relazione relativa al monitoraggio sullo stato di attuazio-

INTERROGAZIONI

ne delle opere connesse. Da tale relazione, che comunque resta agli atti degli interroganti insieme alla comunicazione dell'Autorità di vigilanza, risulta che al 30 settembre 2007 sono già state realizzate, o sono in fase di realizzazione, opere per 347 milioni pari al 93,6% del costo complessivo (370 milioni di cui 238 a carico dello Stato e 132 di cofinanziamento).

Rinviando per il dettaglio alla relazione lasciata agli atti, qui ci si limita a segnalare che:

- sono state completate opere per 237,61 milioni (64,1% dello stanziamento complessivo);
- sono a oltre l'80% di avanzamento opere per 82 milioni (22,1% dello stanziamento complessivo);
- sono tra il 50% e l'80% di avanzamento opere per 2,89 milioni (0,8% dello stanziamento complessivo);
- sono al di sotto del 50% di avanzamento opere per 22,67 milioni (6,1% dello stanziamento complessivo);
- sono in fase progettuale opere per 20,59 milioni (5,6% dello stanziamento complessivo).

Per queste ultime il Comitato di regia ha autorizzato le stazioni appaltanti a impiegare i fondi successivamente all'evento olimpico ai sensi dell'art. 1, comma 241, Legge 311/2004. Si tratta di opere che appartengono al comparto dei Piani Strategici quali interventi di assetto territoriale, interventi sul sistema fognario-acquedotti-collettori, Sanità.

- sono differite o annullate opere per 3 milioni (0,9% dello stanziamento complessivo).

Per quanto riguarda i bandi emessi dalla Provincia di Torino sono stati predisposti n° 18 bandi, per il cui dettaglio si rinvia alla relazione predisposta dal Servizio Contratti. In un caso (Progetto strategico "Paesaggio 2006". Lavori per la realizzazione del "Parco Olimpico" in zona F3 nel Comune di Pinerolo), essendo andata deserta l'asta pubblica, vista l'urgenza di affidare l'esecuzione di detti lavori si è proceduto a espletare una gara informale a trattativa privata con lo stesso importo a base di gara; a seguito di detta procedura i medesimi lavori sono stati affidati all'A.T.I. Ruscalla Renato spa - Ferruccio Zublena srl. Allo stesso modo, per i lavori connessi alla realizzazione della struttura monumentale di valorizzazione dell'immagine del forte di Fenestrelle, si è provveduto ad affidare i lavori mediante gara informale a trattativa privata (con aggiudicazione all'A.T.I. Ronchetta S.p.a. - Technel s.r.l.), essendo l'importo degli stessi (Euro 88.381,20) inferiore alla soglia per la quale si rende necessario il ricorso all'asta pubblica.

Infine, per quanto riguarda l'investimento assunto dalla Provincia per i progetti legati all'evento olimpico si evidenziano i seguenti dati.

Sono stati predisposti quattro interventi totalmente a carico dell'Ente, riguardanti la viabilità provinciale:

- S.P. n. 215 del Sestriere. Manutenzione straordinaria e lavori di messa in sicurezza strade provinciali "Torino 2006" dal km. 9+050 al km. 11+950. Opere stradali. Spesa a consuntivo euro 2.329.358,40.
- Piani di segnalamento sulle

strade regionali e provinciali area olimpica. Lotto A: lavori di segnaletica verticale.

- Piani di segnalamento sulle strade regionali e provinciali area olimpica. Lotto B: lavori di segnaletica luminosa. Importo complessivo speso a consuntivo (lotto A+lotto B) euro 2.030.847,31.
- Interventi di manutenzione straordinaria della rete viabile interessanti l'area olimpica. Importo complessivo speso a consuntivo: euro 4.080.000,00.

Dalla relazione del Servizio allegata sono altresì evidenziate le opere finanziate mediante risorse regionali e inoltre sono ulteriormente dettagliate le opere connesse finanziate ai sensi della legge n. 285/2000 e comunque già ricomprese nella relazione predisposta dalla Regione Piemonte e dall'Agenda Torino 2006 già richiamata e anch'essa allegata. Per quanto riguarda infine il Progetto Strategico "Paesaggio 2006", sono stati realizzati una serie di interventi di riqualificazione ambientale su alcuni Comuni di particolare valenza storico-paesistica situati lungo le principali direttrici di accesso ai luoghi sede dei giochi (Forte di Fenestrelle, Pinerolo, Susa, Torre Pellice e Avigliana). Tali opere sono state ultimate prima dell'evento olimpico.

Solo per i lavori di riqualificazione di Piazza Savoia a Susa gli stessi non sono stati completati a causa del ritrovamento di resti archeologici di epoca romana. Gli interventi previsti in tale piano sono stati finanziati al 50% dalla Provincia di Torino (per un investimento di euro 3.971.305,36), mentre l'altra quota di co-finanziamento è stata inserita nel pacchetto

INTERROGAZIONI

dei finanziamenti delle opere connesse.

Susa: ancora su piazza Savoia

Gemma Amprino (Udc) ha presentato un'interrogazione per avere chiarimenti in merito allo stato dei lavori svolti presso Piazza Savoia a Susa, sottolineando la necessità della conclusione dei lavori per ripristinare la piena accessibilità e fruibilità della piazza.

L'assessore Giani ha risposto che i lavori della piazza in questione sono rallentati a causa di due fattori che non dipendono dalla Provincia: l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della fognatura che attraversa la piazza, la quale dipende dall'amministrazione comunale e i ritrovamenti archeologici che sono di competenza della Soprintendenza. "Ora che le due fasi precedenti sono state concluse - ha detto Giani - si passerà al lavoro di pavimentazione pedonale e del parcheggio".

Lavavetri

Il gruppo della Lega Nord, con intervento in aula del capogruppo Arturo Calligaro, ha polemicamente chiesto se la Provincia, tramite i Centri per l'Impiego, non si senta scavalcata dal sindaco di Torino, Chiamparino che promette posti di lavoro per i lavavetri ambulanti agli incroci stradali. L'assessore al Lavoro, Cinzia Condello, ha innanzi tutto evidenziato che l'interlocutore a cui sarebbe stata diretta l'interrogazione non fa parte del nostro Ente e, subito dopo, ha svolto una disamina squisitamente politica sulla necessità di collocare le persone nel mondo del lavoro.

Sicurezza nelle scuole

Il gruppo di An ha presentato un'interrogazione alla quale ha risposto l'assessore Umberto D'Ottavio il quale ha evidenziato che in fatto di sicurezza gli istituti scolastici alla cui manutenzione provvede la Provincia secondo un'apposita

graduatoria nazionale risulterebbero trovarsi in posizione del tutto eccellente, essendo al 4° posto. "Va evidenziato - ha concluso D'Ottavio - che al 1° posto si è piazzata la Provincia di Lodi la quale ha un territorio decisamente più piccolo per estensione e per numero di abitanti".



Avigliana - Chiesa di San Giovanni. Edificata nel XIII secolo, la chiesa conserva al suo interno affreschi medievali, le notevoli opere del pittore tardo medievale Defendente Ferrari e uno splendido pulpito ligneo scolpito del '500.

INTERPELLANZE

Fondo indotto Fiat

Marco Novello (Sin. Dem.) a nome di Valenzano (Sd), Galati (Verdi), D'Elia (Rc), Corsato (Pdc), Francavilla (Ds), Guarneri (Sdi) ha espresso per il tramite di un'interpellanza la propria preoccupazione circa il naufragio del fondo a favore dell'indotto Fiat.

L'assessore all'Attività produttive Giuseppina De Santis ha riferito che si è trattato di una notizia giornalistica priva di fondamento perché il fondo a favore dell'indotto Fiat non è stato ancora oggetto di trattazione.

Eurex

Mario Corsato (Pdc), anche a nome di Valenzano (Sd), D'Elia (Rc), Galati (Verdi), ha evidenziato come il sito Eurex di Saluggia (Vc), pur essendo ritenuto inidoneo, continui a essere il punto di stoccaggio di gran parte delle scorie radioattive del territorio nazionale.

L'assessore Dorino Piras, pur avendo partecipato alle riunioni indette con le altre province sull'argomento, ha sottolineato di non avere una competenza specifica perché il sito in oggetto non si trova sul territorio provinciale torinese.

Sia Corsato, sia De Masi (Verdi) hanno ribadito che le cause inquinanti non si fermano ai confini amministrativi di un ente ma interessano un parte rilevante del territorio come, nel caso in oggetto, i comuni di Verolengo, Rondissone e Torrazza Piemonte.

Sulla vicenda Eurex ha anche preso la parola Valeria Giordano (Margherita).

Atl unica

Il gruppo di An ha presentato sia un'interrogazione sia un'in-

terpellanza con intervento in aula della capogruppo Barbara Bonino per sapere chi deciderà la nomina del nuovo direttore dell'Atl unica. Il presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha informato che, dopo attenta valutazione, è stata assegnata a una nota agenzia di consulenza il compito di selezionare i candidati ideali alla carica di direttore dell'Atl unica, a fronte di oltre trecento domande pervenute dall'Italia e da alcuni Paesi europei confinanti. "Entro il 26 novembre - ha dichiarato Saitta - la Praxi consegnerà la rosa dei candidati dalla quale sarà scelto il nuovo direttore."

Torino Olympic Park

Sull'argomento il gruppo di Alleanza Nazionale ha presentato, come in precedenza, sia un'interrogazione che un'interpellanza per conoscere le cause per le quali a sette mesi dal suo insediamento non si sia mai riunito il Consiglio di Amministrazione di T.O.P. (Torino Olympic Park). Antonio Saitta ha sottolineato che le notizie non corrispondono al vero perché il Cda sta funzionando ancora in modo provvisorio anche se legittimo in attesa che tutti gli enti coinvolti provvedano alla nomina dei loro rappresentanti.



Avigliana - Una via del centro storico

PROPOSTE DEL CONSIGLIO

Comitato Italia 150

Nel Consiglio di Amministrazione

del Comitato per le Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia sono risulta-

ti eletti a scrutinio segreto: Sergio Vallero e Umberto Trabucco.

MOZIONE

Terreni di pregio agricolo

Sergio Vallero, in qualità di consigliere di Rifondazione Comunista, ha chiesto la trattazione di una mozione riguardante l'applicazione dell'art. 4 del Piano Territoriale di Coor-

dinamento. In altre parole, si tratterebbe di tenere in considerazione maggiore i terreni agricoli di pregio catalogati di I e II classe rispetto agli eventuali insediamenti per la discarica dei Rifiuti solidi urbani

(R.S.U.). La richiesta di trattazione della mozione (in deroga al Regolamento consiliare che prevede una giacenza di almeno dieci giorni) è stata respinta con 22 voti contrari e 19 favorevoli.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Iride

L'assessore Carlo Chiama ha illustrato la proposta deliberativa riguardante la presa d'atto di modifiche statutarie intervenute nella Società per Azioni Iride, già conosciuta come AEM (Azienda Energetica Metropolitana) che ha assunto questa nuova denominazione a seguito della fusione con AMGA S.p.A (Azienda Mediter-

ranea Gas e Acqua). È stata approvata a maggioranza con il voto contrario di Gianna Tangolo (Rc) che ha ritenuto negativo l'ingresso sul mercato azionario di società di servizi indispensabili per la collettività.

Adesione al Cic

L'assessore alle Partecipate, Carlo Chiama, ha illustrato la proposta deliberativa riguar-

dante l'adesione della Provincia al CIC attraverso la sottoscrizione di quote e relativa approvazione dello Statuto.

"Il Cic - ha detto Chiama - è il Consorzio per l'Informatizzazione nel Canavese dotato di una struttura consolidata con clienti/soci in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria".

La deliberazione è stata approvata.



Avigliana - Il Lago piccolo. Conserva intatte le sue caratteristiche di naturalità, essendo circondato da prati, boschi e canneti

MOZIONI

Unioni di fatto

La proposta di ordine del giorno, più volte tratta in Consiglio, è stata semplicemente posta in votazione risultando approvata con 21 voti a favore.

Cooperazione con la Bielorussia

La proposta di ordine del giorno riguardante l'accordo di cooperazione e collaborazione tra la Provincia di Torino e la Regione di Brest, in Bielorussia, è stata approvata all'unanimità.

Piano antismog

Questa proposta di ordine del giorno, presentata dal gruppo di An, parte dalla considerazione che i piani antismog in vigore sono ritenuti non solo insufficienti ma del tutto inutili. E su questa falsariga si sono mossi gli interventi dei consiglieri: Bonino (An), Amprino (Udc), Puglisi (An), Loiaconi (Fi) e Calligaro (Lega) per chiedere un tavolo di concertazione tra i cittadini, i rappresentanti di categoria e gli amministratori locali al fine di individuare altre soluzioni ritenute più idonee. Dopo l'intervento dell'assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche, Dorino Piras, che ha ricordato ai presentatori della mozione che le norme in vigore riguardanti il Piano antismog sono state emanate dalla precedente amministrazione regionale di centro destra, la mozione stessa, posta in votazione è stata respinta ma c'è stato l'impegno di trattare l'argomento in II Commissione nel prossimo mese di gennaio 2008.

Tutela dei minori

La proposta di ordine del giorno, avanzata dall'intera Minoranza, chiede che il Presidente della Provincia si attivi presso il

Governo nazionale per escludere la possibilità di adozione di minori da parte di coppie omosessuali.

Sulla questione è intervenuto

Marco Novello (Sd) che ha chiesto il rinvio in commissione della mozione ma, a questo punto della seduta, è mancato il numero legale.



Avigliana – Chiesa di San Giovanni

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: SAITTA Antonio
Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio
Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe

MAGGIORANZA

DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo
ESPOSITO Stefano
FRANCAVILLA Matteo
GRIFFA Antonella
PALENA Matteo
PUCCI Modesto
RUBIOLA Patrizia
SAMMARTANO Giuseppe
VERCILLO Francesco

SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO

NOVELLO Marco
VALENZANO Pietro

LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio
BURATTO Aldo
GIORDANO Valeria
FERRERO Paolo (*Indipendente*)
LUBATTI Claudio
PINO Domenico

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso
PELUSO Luisa
TANGOLO Giovanna
VALLERO Sergio

COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario
GIORGETTI PRATO Chiara

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

VERDI

DE MASI Gianna
GALATI Vincenzo

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

GUARNERI Domenico

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe
COMBA Fabrizio
GIACOMETTO Carlo
LOIACONI Nadia
ROSSI Elvi

ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio
BONINO Barbara
PUGLISI Ettore
TENTONI Roberto

U.D.C.

AMPRINO Gemma
BOTTA Franco Maria
VACCA CAVALOT Giancarlo

LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo
CORPILLO Mauro

LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

MODERATI PER IL PIEMONTE

BOLLA Emilio
REPETTO Ugo

GRUPPO MISTO

TROIANO Dario

Ars Captiva contro le sbarre

Alle Nuove l'arte libera la creatività dei giovani

Le ex Carceri Nuove di Torino **L**si sono trasformate da tempo in una delle "case" torinesi dell'arte contemporanea. Dal 22 novembre al 1° dicembre l'ex penitenziario accoglie sulla sua facciata, sulle pareti, nei pavimenti delle celle, dei corridoi e del cortile le opere della mostra "*Ars Captiva-Percorsi di liberazione creativa*": 52 tra installazioni, fotografie, video, composizioni pittoriche, sonorizzazioni d'ambiente, light design, performance e happening teatrali e circensi realizzati da studenti delle scuole medie superiori a indirizzo artistico di tutto il Piemonte. Il tema conduttore è quello della prigionia, ma i giovani sono ovviamente stati lasciati liberi di esprimere la propria creatività. In latino "*captivus*" significa "prigioniero". In questo caso, il termine ha una doppia valenza, in quanto si riferisce alle opere direttamente ispirate al luogo che le ospita e alla sua memoria storica. Ma allude provocatoriamente anche a quella Art Brut teorizzata da Jean Dubuffet per indicare linguaggi artistici al di fuori delle norme estetiche convenzionali.

Ars Captiva è inserita nel calendario della prima edizione di "Contemporary Arts Torino

Piemonte", la stagione delle arti contemporanee promossa dalla Città di Torino, dalla Provincia e dalla Regione Piemonte.

Ad organizzare la mostra è il Comitato Creo, con il patrocinio della Provincia, con l'intento di mettere a confronto i giovani artisti con temi sociali delicati e di notevole impatto, come, appunto, la devianza e la condizione carceraria. Completano il programma dell'evento una serie di incontri didattici e attività formative condotte con i detenuti di alcune carceri pie-

montesi, i quali, per l'occasione, hanno disegnato una serie di t-shirt con il marchio *Made in Jail*, cooperativa sociale nata nel 1988 nel penitenziario di Rebibbia a Roma per il reinserimento dei detenuti nel mondo del lavoro e nella società.

Orari: dal 23 novembre al 2 dicembre dalle 18 alle 21; dalle 10 alle 13 per le visite scolastiche; spettacoli serali dalle 21,30 alle 23

Info: 339-3665992



Giornata contro la violenza alle donne

È dal 1999 che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le Organizzazioni non Governative a promuovere attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica. Le donne attiviste, fin dal 1981, hanno individuato il 25 novembre come una giornata contro la violenza alle donne. Questa data fu scelta in seguito al brutale assassinio nel 1960 delle tre sorelle Mirabal, attiviste politiche della Repubblica Dominicana, su ordine del dittatore Rafael Leònidas Trujillo. Quest'anno Regione, Province, Comuni e Associazioni organizzano iniziative politiche e culturali per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema. Nell'occasione la Consigliera di Parità della Provincia di Torino propone il dibattito-conferenza stampa "Molestie sessuali sui luoghi di lavoro".

L'iniziativa è programmata per lunedì 26 novembre alle ore 12 presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Saranno presentati alcuni casi di molestie sessuali trattati dalle Consigliere di Parità. Seguirà il dibattito con la partecipazione di esperte/i e rappresentanti delle istituzioni.

Riaprono i trampolini di Pragelato

Mentre l'estremo Nord del continente europeo è costretto a fare i conti con le bizze del tempo, a Pragelato è già inverno pieno, con i trampolini olimpici HS 106 e HS 140 innevati. Venerdì 16 novembre si è iniziato a saltare sulla struttura realizzata per i Giochi Invernali del 2006: i primi a "collaudare" neve e trampolini sono stati gli azzurri delle squadre nazionale di salto e combinata nordica, i russi (la squadra A di salto), i francesi (squadre A di salto e combinata), sloveni (squadre A, B e Junior), tedeschi (squadre A e B di salto), svizzeri, austriaci, bulgari, giapponesi, americani, norvegesi, svedesi, polacchi e cechi.

Una quindicina di team nazionali in preparazione in vista della Coppa del Mondo costituiscono una risposta concreta ai dubbi sull'utilizzo post-olimpico dell'impianto.

Torino Olympic Park, la società che ha il compito di gestire gli impianti di Torino 2006, ha potuto aprire i trampolini grazie agli oltre 1000 metri cubi di neve prodotti a partire dal

mezzo di ottobre. Hanno aperto i battenti anche il ristorante e l'hotel integrati nella struttura olimpica. L'ospitalità garantita alle formazioni nazionali rafforza la candidatura di Pragelato a ospitare l'anno prossimo le gare di apertura della Coppa del Mondo, generalmente programmate al Nord nella finlandese Kuusamo, ultimamente in difficoltà a causa delle alte temperature. Dal 7 dicembre prossimo, inoltre, i trampolini-

scuola di Pragelato saranno a disposizione degli appassionati del "tubing" (che si lanciano a bordo di gommoni), mentre a partire dal 17 dicembre prenderanno il via le visite guidate per il pubblico.

Il 1° e il 2 dicembre prossimi è invece in programma una gara di Coppa Europa che, cui parteciperanno anche le squadre statunitense e giapponese.

Per saperne di più:

www.torinolympicpark.org



Tutti alla patinoire del Palavela

Per i torinesi (e non solo) amanti del pattinaggio è arrivata l'ora di calzare i pattini e sfrecciare sul ghiaccio olimpico. La patinoire del Palavela ha riaperto i battenti il 16 novembre e sarà a disposizione del pubblico sino al 23 marzo: dal martedì al venerdì dalle 21 alle 23,30; il sabato e la domenica dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 24. Il Palavela è la terza pista di ghiaccio gestita dal Torino Olympic Park che viene aperta al pubblico, dopo che il 1° novembre era iniziata la stagio-

ne nei palazzetti di Pinerolo (viale Grande Torino) e Torre Pellice (via Jacopo Lombardini 15), che saranno aperti al pubblico fino al 27 aprile. Pattinare a Torino, Pinerolo o Torre Pellice costa 6 euro per gli adulti, 10 euro con l'affitto dei pattini compreso; 3 euro per i ragazzi sino a 12 anni, 5 euro con l'affitto dei pattini. Oltre alle entrate singole e alla possibilità di affittare i pattini in loco, quest'anno Torino Olympic Park ha predisposto anche un abbonamento stagionale, che costa 300 euro

(150 fino a 12 anni) e consente di pattinare indistintamente nei tre impianti. Tutte le informazioni sono disponibili nel sito www.torinolympicpark.org oppure telefonando allo 011-6164963 oppure ancora inviando una mail a info@top2006.it



A Pinerolo e Torre Pellice arriva il teatro sul ghiaccio di Mosca

Dopo i successi riscossi in tutto il mondo, finalmente arriva in Italia il Teatro sul Ghiaccio di Mosca, con lo spettacolo "Cenerentola e Gala sul Ghiaccio", in programma al Palaghiaccio di Torre Pellice il 23 novembre e al Palaghiaccio di Pinerolo il 26. Il Teatro sul Ghiaccio, diretto da Igor Bobrin (ex-campione europeo di pattinaggio artistico) è stato fondato a Mosca nel 1986 e vanta un repertorio di trenta spettacoli, ideati sulla base di capolavori letterari come "Il Lago dei Cigni", "Lo Schiaccianoci", "Romeo e Giulietta". Per la tournée italiana gli artisti si esibiscono nel programma "Cenerentola e Gala sul Ghiaccio", interpretato da più di venti pattinatori e dai solisti Natalia Bestemianova e Andrey Bukin, quattro volte campioni del mondo e vincitori dei Giochi Olimpici nella danza su ghiaccio.

Per saperne di più:
www.mosco-wstarsonice.com
 Prevedita: Metropolis, via XX Settembre, Torino (011-543534),
 L'Eco del Chisone, Bar Pala-

ghiaccio Torre Pellice e presso tutti i punti di prevendita di www.ticketone.it e www.vivaticket.it.
 Call Center 892.101.



Palaghiaccio di Torre Pellice

Appuntamenti d'inverno

La fiaccolata più grande del mondo

Sauze d'Oulx vuole infrangere il record precedente di 2854 partecipanti. Le iscrizioni sono aperte però bisogna saper scendere in pista con sci ai piedi e... fiaccola in mano! Informazioni e iscrizioni: 0122 858009 ATL Montagne doc.

A Pragelato sotto le stelle

Il 12 gennaio 2008 è in programma la 1° Cronoscalata in notturna di sci alpinismo a Pragelato.
 Partenza ore 19,30 da Pattermouche (1600 m)
 Percorso da Pattermouche (1600 m) arrivo al Clot de La Soma (2420 m)

Iscrizioni: entro le ore 18 del giorno 11/01/2008 presso l'Ufficio IAT Pragelato Tel. 0122 741728 - Fax 0122 78844 - pragelato@montagnedoc.it oppure Cala - 328 8057106

Attrezzatura: per tecnica classica, vedere regolamento sul sito www.skialp.it. Per il rientro è obbligatorio l'uso del casco.

Premiazioni: premi a sorteggio. Rimborsi spese fino al 7° classificato

Tariffe: euro 20 per chi si iscrive entro l'11/01/08 euro 25 fino a un'ora prima della partenza.

Parte dell'incasso verrà devoluto al Gruppo Tibet di Pinerolo.

Venerdì 4 gennaio è prevista la presentazione della gara presso la palestra comunale di Pragelato in fraz. La Ruà ore 21

Info

Bar Ristorante "La Capanna del Sole" di Carlalberto Cimenti con la collaborazione del comune di Pragelato
 Tel. 328 8057106
 Ufficio Informazioni Pragelato Tel. 0122 741728



Alzati ad infrangere il precedente Record di 2854 partecipanti. E' sufficiente che tu sia uno sciatore o uno snowboarder di medio livello in grado di scendere con una fiaccola in mano percorrendo la pista II.

In scena le aziende dell'agroalimentare

Al via il progetto del Turismo Industriale "Made in Torino. Tour the Excellent" promosso dalla Camera di commercio e realizzato in collaborazione con Turismo Torino e Provincia

L'Italia è il paese del buon gusto, della ricercatezza, della creatività e il territorio della provincia di Torino, in particolare, è custode di un ricco patrimonio agroalimentare rappresentato da aziende conosciute a livello internazionale, da Caffarel a Vergnano, da Galup a Lavazza, per non parlare delle pastiglie della proverbiale "Marca Leone", sinonimo per i torinesi di qualità eccelsa.

L'Associazione Panificatori della provincia di Torino, Caffarel, Caffè Vergnano, Galup, Lavazza, Martini & Rossi e Pastiglie Leone sono i nuovi protagonisti del progetto del Turismo Industriale "Made in Torino. Tour the Excellent" promosso dalla Camera di commercio e realizzato in collaborazione con Turismo Torino e Provincia. Il progetto è nato nel 2005 con i settori dell'automotive (Fiat), del design (Bertone, Giugiaro e Pininfarina) e delle penne (Aurora, Lecce Pen, Stilolinea e Wilson). Si è ampliato nel 2006 investendo il settore aerospaziale (Alenia Aeronautica, Galileo Avionica e Thales Alenia Space) e allargando allo stesso tempo le adesioni per l'automotive (Iveco e New Holland) e il design (Gufam). Dal mese di dicembre anche le aziende dell'agroalimentare apriranno le porte a quanti desidereranno assistere ad alcune delle fasi del ciclo di produzione di prodotti e derivati come il pane e i grissini, il caffè, il cioccolato, le caramelle, i dolci e il vermouth. Le visite alla filiera dell'agroalimentare saranno inaugurate con Galup e Martini & Rossi. "Le aziende torinesi dell'agroalimentare conosciute a livello internazionale possono com-

pletare e arricchire l'offerta di questo importante progetto che, dall'anno della sua nascita, ha dato grandi soddisfazioni, evidenziando ulteriormente la ricchezza del nostro territorio" sottolinea il presidente Saitta, nella sua qualità di presidente dell'Atl "Turismo Torino e Provincia".

Le visite di "Made in Torino. Tour the Excellent" (riservate ai maggiori di 16 anni) si svolgo-

no il venerdì con partenza da piazza Solferino (per il mese di dicembre) e da piazza Castello (da gennaio in poi) e durano 3-4 ore. Gli spostamenti si effettuano a bordo di un bus, accompagnati da un informatore di "Turismo Torino e Provincia". Il costo è di 10 euro a persona (ridotto 8 euro per i possessori della Torino+ Piemonte Card e per operatori turistici").



Il presidente Saitta alla presentazione del progetto



“Alleva Torino” in centro città

Mandrie in piazza Castello e in via Po

L'Associazione Provinciale Allevatori, in occasione dei suoi 50 anni di attività e con la collaborazione della Confederazione Italiana Agricoltori, della Coldiretti, della Confagricoltura e il contributo della Regione, della Città e della Provincia di Torino propone ai torinesi un incontro ravvicinato con la campagna e i suoi animali, in mostra in piazza Castello e via Garibaldi sabato 24 e domenica 25 novembre. Una campagna reale, da vedere, toccare, imparare e riconoscere, con tutti i suoi interpreti: gli allevatori, gli animali, gli ambienti, gli strumenti, le tecniche, i prodotti. La manifestazione “Alleva Torino” è una mostra e insieme uno spettacolo, ideato per coinvolgere il pubblico (in par-

ticolare i più giovani) guidandoli lungo le principali fasi della zootecnia, dall'allevamento fino al commercio e all'assaggio dei prodotti locali e tipici. Protagonisti, ovviamente, gli animali (bovini delle principali razze allevate nel Torinese: capre, cavalli, asini), ospitati in otto tensostrutture. Pur nello spazio ristretto di Piazza Castello e delle aree limitrofe, quello rappresentato dall'Associazione Allevatori della Provincia di Torino è un mondo in movimento: le famiglie dei proprietari hanno scelto di condurre in corteo nel centro della città gli animali, addobbati a festa con gualdrappe colorate e campanacci, mettendo in scena la tradizionale “rundunà”, il rientro delle

mandrie dagli alpeggi estivi verso la pianura in un “concerto” di campanacci di tutte le forme, dimensioni e tonalità. Per tutta la durata della manifestazione sono previsti spettacoli di tradizione e cultura contadina.



Gustare “Golosaria” con i prodotti del Paniere

Al Palasport Olimpico di corso Sebastopoli

Appuntamento con i prodotti tipici del “Paniere” della Provincia domenica 25 e lunedì 26 novembre al Palasport Olimpico di corso Sebastopoli (o “Pala Isozaki”, per i torinesi) per l'ottava edizione di “Golosaria”, la manifestazione organizzata dal “Club di Papillon” del giornalista Paolo Massobrio che propone una vetrina raffinata e selezionatissima dell'eccellenza enogastronomica italiana. Al centro dell'attenzione il cioccolato, con la presentazione delle novità dell'edizione 2008 di “CioccolaTò” e con le magie dei cioccolatieri torinesi. Il versante vitivinicolo della manifestazione propone in degustazione le 100 migliori etichette italiane, selezionate

da Paolo Massobrio e Marco Gatti. La prima giornata si chiude con un omaggio a Bruno Lauzi, indimenticato e compianto cantautore genovese, innamorato del Piemonte e dei suoi vini, tanto da diventare produttore della “Barbera del Cantautore” in quel di Rocchetta Tanaro. Lunedì 26 è invece in programma un con-

vegno sul turismo enogastronomico nel Nord-Ovest.

La manifestazione, organizzata con il patrocinio e il contributo della Provincia, è aperta al pubblico la domenica dalle 11 alle 22 e il lunedì dalle 9,30 alle 17,30.

Per partecipare occorre esibire all'ingresso l'invito, scaricabile dal sito www.clubpapillon.it



Il racconto delle antiche mura...

A Fenestrelle l'Associazione Progetto San Carlo organizza visite spettacolari di ambientazione con numerosi figuranti in costume dal titolo "Il Racconto delle Antiche Mura", itinerario fantastico lungo il forte San Carlo e le Tenaglie Occidentale della fortezza, nel corso della quale i visitatori potranno incontrare vari personaggi. Ad esempio l'abate Faria che, nel celeberrimo "Il Conte di Montecristo" di Dumas, racconta di essere stato recluso a Fenestrelle per circa tre anni; il cardinale Bartolomeo Pacca, fatto rinchiodare nel palazzo degli ufficiali dal 1809 al 1813; l'ingegnere Ignazio Bertola, realizzatore del progetto del forte; il Governatore, vari militari e donne contadine del luogo che raccontano come si svolgeva la vita alla fortezza dai tempi del XIX secolo sino ai tempi più recenti.

Sarà anche raccontata la famosa battaglia dell'Assietta, mentre nella visita alle cucine i panettieri e i cuochi dell'esercito distribuiranno ai visitatori le "munizioni da bocca" (come i soldati chiamavano con termine colorito le pagnotte di pane, e il lardo, ovvero il tipico rancio della truppa). In breve un emozionante viaggio alla scoperta dei segreti della fortezza.

Gli spettacoli, in programma fino al 31 dicembre 2008, sono a cadenza mensile e solitamente il secondo sabato del mese.

Prossime date:

La visita del mese di novembre è già al completo, ci si può prenotare per il mese di dicembre.

Il costo della visita:

Euro 7 - spettacolo durata 90 minuti

Euro 11 - cena all'interno del Forte

La prenotazione è obbligatoria e va fatta presso l'Associazione Progetto San Carlo onlus al Tel. 0121 83600 (orario ufficio: lunedì, giovedì, venerdì,



Il Forte San Carlo a Fenestrelle

sabato e domenica ore 10-12 e 15-18).

Info

Associazione Progetto San Carlo
Tel. 0121 83600
Ufficio Informazioni - Fenestrelle -
Tel. 0121 83617

"I Longobardi: dalla caduta dell'impero all'alba dell'Italia"

Prosegue fino al 9 dicembre all'Abbazia della Novalesa la mostra "I Longobardi: dalla caduta dell'impero all'alba dell'Italia". Una mostra di rilevanza internazionale, curata da Gian Pietro Brogiolo e organizzata in collaborazione con la Provincia di Torino e grazie al contributo della Fondazione CRT.

L'esposizione si sofferma sul periodo che va dal 400 al 700, ossia dalla crisi seguita dalla caduta dell'impero d'Occidente fino al consolidamento dei nuovi stati sorti sulle sue rovine.

Il notevole afflusso di visitatori nella sede espositiva dell'Abbazia

della Novalesa sancisce l'ottimo risultato di quello che, alla vigilia dell'inaugurazione, veniva definito dal presidente Saitta "un esperimento per far ricadere oltre il capoluogo i benefici effetti del richiamo nazionale e internazionale di questo grande evento culturale".

Fino al 9 dicembre ogni sabato e domenica è in funzione una navetta gratuita su prenotazione da Palazzo Bricherasio per l'Abbazia della Novalesa e ritorno.

Partenza ore 11

Rientro ore 15.30

Orari mostra

Abbazia di Novalesa
dal martedì alla domenica: 10-17
Aperture speciali per la visita dell'Abbazia.

Prenotazioni e informazioni

Tel. 011 5711811
www.palazzobricherasio.it
Altre notizie su <http://www.provincia.torino.it/speciali/longobardi/index.htm>

A cura di Edgardo Pocorobba

Poesia e Resistenza

UN VOLUME DI PALLOTTINI
SULL'ECCIDIO DI RIONERO

Presentazione all'Auditorium di via Valeggio il 1° dicembre

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra le Province di Torino e di Potenza, sabato 1° dicembre, alle 15, nell'Auditorium di via Valeggio 5 a Torino, sarà presentato il volume di poesie *"L'acetosa sollevò il capo"* di Antonio Pallottino.

Nato a Rionero in Vulture l'8 febbraio del 1943, Antonio Pallottino si è laureato a Milano in Storia e Filosofia. Vincitore di numerosi premi letterari, ha fondato la compagnia teatrale Gruppo 8 e attualmente collabora a riviste locali e nazionali. È autore di diverse recensioni letterarie. Il volume *"L'acetosa sollevò il capo"* è dedicato all'eccidio avvenuto nel suo paese natio il 24 settembre del 1943. Il quadro storico di riferimento che fa da sfondo a tutta l'opera è quello della Resistenza. Siamo in piena occupazione tedesca e in tutto il Paese il popolo dà prova di grande eroismo, resistendo al nemico che, prima di ritirarsi, saccheggia, distrugge, uccide. Anche a Rionero furono trucidati diciotto giovani innocenti che il poeta ricorda uno a uno, chiamandoli per nome e cognome.

All'appuntamento letterario saranno presenti: il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, il presidente della Provincia di Potenza, Sabino Altobello, gli assessori alla Cultura, Valter Giuliano (Torino) e Giuseppe Telesca (Potenza), il sindaco di Rionero in Vulture, Antonio Placido e il vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Roberto Placido. Antonio Bruno si occuperà della lettura antologica delle poesie di Antonio Pallottino mentre Antonio Labate le abbinerà con l'aspetto musicale.

Musica e Imprenditoria

CONCERTO NATALIZIO CON LA FILARMONICA BOSCONERESE
Al Conservatorio con Manager Italia la sera del 1° dicembre

Con il patrocinio di Regione, Provincia e Città di Torino, è stato organizzato per Manager Italia il Concerto natalizio che si terrà sabato 1° dicembre, alle 20.30, al Conservatorio "Giuseppe Verdi" (Via Mazzini, 11). Sarà la Filarmonica Bosconerese, diretta da Pietro Marchetti, la protagonista dell'appuntamento musicale con un repertorio per orchestre a fiati di alto profilo. Infatti, la serata verrà aperta dalla celeberrima concert

march "Mercury" di Jan van der Roost, alla quale faranno seguito due momenti dedicati alla musica classica, con trascrizioni per wind orchestra: la Suite dal balletto "Lo schiaccianoci" di Pêtr Il'ic Căjkovskij e la Danza Slava n. 7 op. 46 di Antonin Dvorak. Nella seconda parte sarà di nuovo un grande compositore del repertorio a fiati ad aprire: si tratterà di Jacob de Haan del quale sarà eseguito Oregon, un originale ispirato ai paesaggi e alle atmosfere dell'omonimo stato americano.

Quindi, di Badelt si potrà ascoltare "Pirates of Caribbean" e dal musical "The Elisabeth" una suite delle musiche di scena composte da Kunze-Levay.

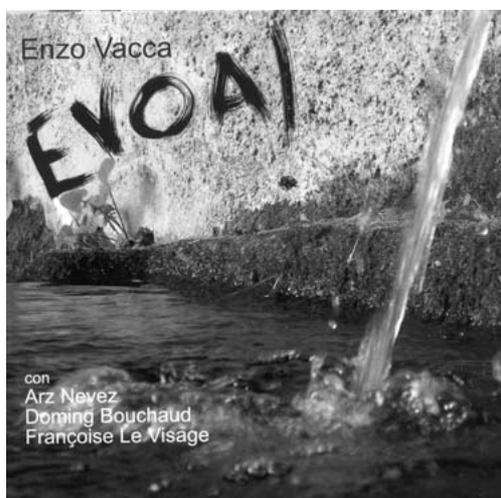
Lo spiritual che rese ancor più famoso Louis Armstrong "When the Saints go marching in" ovvero "Quando i Santi ti cammineranno innanzi" sarà il penultimo brano dell'appuntamento nell'arrangiamento per orchestra a fiati del noto compositore giapponese Naohiro Iwai. In conclusione la famosa melodia di Hernandez "El Cumbanchero". La serata sarà presentata da Elena Peila.

L'ingresso libero e gratuito dovrà essere confermato al nr. 011.669.02.68 oppure tramite e-mail all'indirizzo torino@manageritalia.it



La Filarmonica bosconerese

A cura di Emma Dovano



Suite al servizio della memoria e della terra

Questa volta non è un libro: è un cd. Uno particolare.

Intanto bisogna ascoltarlo con le cuffie: non tutta la musica ha bisogno di entrare dentro come questa *Evoa*. Altra può essere diffusa a tutto volume dalle casse, in esterno, anche quella bella, anche quella classica, un Bach, anche il pianoforte di Einaudi, per dire. Questa è bella ascoltata *a corpo*, perché è delicata nella sua melodia, dolce, quando senti il bisogno di qualcosa di dolce e un po' malinconico devi metterti le cuffie e inserire questo cd.

È anche un po' ipnotico. Non so se sia il pizzicato dell'arpa quando è suonata da sola o sposata col violino del primo brano, se sia il pezzo *Tèra sagrinà* cantato da Arianna Ferrando, una voce del coro dell'Abbazia della Novalesa. O i tre minuti del brano n.8, *Masurca 'd Dòro*, che ripete una melodia allegra, ballabile, ma anche malinconica se è possibile. O se il piacere arriva dalla suggestione che il ritorno alla radici può dare ristoro, può, nella sua semplicità, far ritornare alla genuinità delle cose. Per questo si chiama *Evoa*, Acqua, acqua fresca, la cosa più naturale che si possa desiderare, quella che nella sua originalità ritempra, ricrea, corrobora.

Cioè la musica "cerca di rendere intimamente presente ciò che si è fatto lontano, (...) ci redime dal tempo ordinato della successione dei giorni. La musica (...) è qualcosa di benevolo, una sorta di reminiscenza che ci porta a casa, in quella prossimità di noi con noi stessi che solo l'amore raggiunge" (Umberto Galimberti).

Ha fatto questo, Enzo Vacca: ha esaltato la leggerezza e la trasmigrazione propria dell'arte della musica. Ha cercato e trasformato un brano dal repertorio del Quintèt di Brosso in Val Chiu-sella, suonato quando i pascoli salivano all'alpeggio; un altro del gruppo di Magliano, a pochi chilometri da Canove è diventato un alternarsi di arie lente e melodie danzabili, secondo l'abitudine bretone; poi ancora un canto d'amore con tracce di cantilena gregoriana...

Questi pezzi di arpa celtica, archi, oboe, voci portano con sé memoria e bellezza, fascino e raffinatezza. Da ascoltare.

Enzo Vacca, *Evoa*, Giancarlo Zedde, 2007, 11 brani

Bella stella come la Nona di Beethoven

I testi sono scritti da un'insegnante da più di dieci anni del Suzuki Talent Center di Torino, quindi buona conoscitrice di bambini e di metodi tranquilli e piacevoli per far apprendere musi-

ca e strumenti. Anche quando lo strumento è più grande del bambino che lo suona. L'arpa.

Il metodo è quello intuitivo, con partenza dai brani musicali per arrivare agli elementi tecnici. "Le necessità tecniche cresceranno con quelle musicali, utilizzando nuovi modelli tecnici su brani già conosciuti..." E anche la terminologia diventa comprensibile sia per i bambini che per i genitori, che molto spesso non sono musicisti. I libri infatti sono due: *uno dell'allievo*, con tutti gli spartiti musicali, icone e disegni che possono aiutare chi ancora non sa leggere a ricordare i gesti, gli elementi tecnici e gli errori da evitare; *l'altro degli adulti* con una larga parte di analisi della postura strumentale arpistica, il repertorio e la tecnica propria dello strumento.

Imparare la posizione corretta è fondamentale: dopo avere trovato la giusta altezza dello sgabello e



del poggiapiedi, si passeranno in rassegna i gomiti, il collo, i polsi, le dita ecc. il tutto facilitato da una serie di icone tipo fumetti per ricordare le posizioni e i movimenti, almeno nei primissimi tempi dell'apprendimento o per avere a colpo d'occhio la consapevolezza di articolare bene le dita, di pizzicare in modo smorzato, accarezzato, attenuato, étouffé.

Musica insegnata in modo serio, mai banale o troppo infantile. A quattro anni si è seri, le cose che si fanno, i brani che si suonano hanno una grande importanza: il primo brano che si impara *Bella stella*, con la posizione del pollice in alto (a collo di giraffa), il secondo dito con la punta rivolta verso il basso (a proboscide di elefante) – avrà la serietà e l'importanza della *Nona Sinfonia* di Beethoven.

Gabriella Bosio, *Io suono l'arpa*, due volumi, 2002, Musica Practica Editore, Torino, pagine 80, euro 20.

Una serata al cinema

L'Unione Italiana Ciechi di Torino a partire dal 2000 ha offerto al pubblico cittadino una serie di film con l'iniziativa "Una serata al cinema": l'intendimento è quello di stimolare l'attenzione e la riflessione su temi legati alla cecità.

Ora un libro per conoscere la realtà dei ciechi da parte di tutti gli altri: per parecchi mesi un gruppo di non vedenti ha ricercato ed esaminato circa duecento film e ha scelto quelli che rappresentano meglio la condizione di chi non vede.

Fabio Levi, nella sua parte iniziale, molto interessante, parla dei criteri che hanno portato alla scelta dei film, della possibilità che questa importante antologia possa aiutare chi vede a considerare i ciechi non persone incapaci o casomai dei sensitivi o dei supereroi.

Che, pur senza diminuire la portata delle difficoltà ma rispettando "la sensibilità e le esigenze speci-

fiche, attraverso uno sforzo di adattamento e di conoscenza" i problemi di chi non vede sono a misura umana, sono risolvibili. E poi il *non vedere*, come per altri non avere non impedisce di fare esperienze, di avere una vita piena come *chi vede e ha*. È solo un modo diverso, un'altra modalità, il contenuto è lo stesso. Noi siamo abituati ad affidarci alla vista: c'è anche la realtà fatta di consistenze sonore, tattili, odorose, di qualità che si concertano nello spazio progettando un nuovo spazio.

I film. Nel libro ne sono segnalati 112: contrassegnati con due asterischi quelli in cui "l'handicap visivo viene rappresentato in modo coerente alla realtà quotidiana; con un asterisco dove il cieco ha un ruolo minore e di solito più vicino ai consueti stereotipi" (Irene Gentile).

Mi colpisce tra tutti *Istantanee* (*Proof* il titolo originale) girato in Australia nel 1991, regista Jocelyn Moorhouse.

Martin, il protagonista, è un fotografo accanito: il paradosso è che è cieco.

Pensa che la madre gli parli del mondo in modo distorto, sfiducia che lo porta all'esitazione, allo sconforto, alla diffidenza affettiva, al tentennamento psicologico.

Martin cerca un segno dell'immagine del mondo, una prova di cui fidarsi: l'occhio, quello fisico, l'organo della vista che non può ingannare.

Allora scatta fotografie e se le fa descrivere, si annota le descrizioni in braille, le classifica e rifotografa



fino al maniacale.

Funziona per un po', poi di nuovo dubbi che tutti quelli che vedono, tutti stiano mentendo.

Spicca il vedere/non vedere dei thriller; il visibile e l'invisibile per tutti sostanza delle cose, oltre la banalità della prima cosa, della prima impressione, del primo sguardo; la difficoltà nei rapporti tra persone, famigliari, amici, amanti, difficoltà uguali per chi vede e chi non vede.

Esitazioni, desideri medesimi, i famosi occhi della mente che apriamo ogni tanto, quando la pigrizia non ci attacca e se la voglia di andare oltre genera almeno curiosità, sollecitata magari da film intelligenti, che appassionano, che vanno oltre il primo interesse. Non vedo perché.

Irene Gentile Abbattista, Barbara Lanati, Federica Martini, *Non vedo perché*, 2003, Milano, Giorgio Mondadori, pagine 168, Euro 17.

Visite a Campiglione Fenile, Coazze e Sangano

Campiglione Fenile, Coazze e Sangano sono state le mete di visita del presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta per il consueto appuntamento settimanale del "venerdì dal Sindaco".

A Campiglione Fenile il sindaco Riccardo Cordero con i suoi assessori ha accolto l'ospite in municipio, illustrando le esigenze del Comune: come sempre la viabilità ha fatto la parte del leone, con la richiesta di un contributo integrativo per la rotonda appena realizzata sulla SP 151 e la volontà di realizzare la circonvallazione nord tra la SP 153 e la 151, in modo da bypassare le strettoie del centro storico. Gli amministratori hanno anche caldeggiato l'acquisizione del sedime del tratto ferroviario dismesso tra Bricherasio e Barge da trasformare in pista ciclabile, come già intenzione della Provincia.

Nel pomeriggio salita in Val Sangone a Coazze, dove il sindaco Paolo Allais capeggiava un folto gruppo di amministratori e concittadini che ha accompagnato il presidente Saitta al Sacrario di borgata Forno, dove si è anche provata l'efficienza della mappatura su GPS dei sentieri partigiani. Dopo una sosta sullo stretto ponte della borgata, che crea problemi al transito dei pullman diretti al Sacrario e al Santuario – uno dei due problemi di viabilità segnalati, insieme alla necessità di una rotonda sulla SP 189 all'imbocco del paese – la visita è proseguita all'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone: qui, oltre alla sala sulla storia partigiana e alle parti sul recupero delle tradizioni locali, Saitta ha potuto apprezzare il laboratorio del suolo, punto di educazione ambientale per 5000 studenti ogni anno.

Chiusura della giornata nel municipio di Sangano, dove Saitta ha portato al sindaco Agnese Ugues

e agli altri amministratori presenti la buona notizia dell'apertura delle buste per la gara di appalto del nuovo liceo, andata deserta una prima volta. L'assessore Vincenti ha poi illustrato la bretella tra la SP 184 e la 589 inserita nel nuovo piano regolatore: un'opera necessaria per dirottare all'esterno l'intenso traffico che oggi transita nelle strette vie del centro storico;

il Comune potrebbe accollarsi una parte significativa dell'intervento, quella collegata a un'area di nuova urbanizzazione. Le problematiche della raccolta rifiuti e le preoccupazioni gli assetti della Comunità Montana, con l'entrata in vigore delle nuove norme che ne escludono i Comuni non più ritenuti "montani", sono stati gli altri temi trattati nel cordiale incontro.



Il presidente Saitta a Coazze



Foto di gruppo a Sangano

VIABILITÀ

Ti trovi in: **Viabilità**

In questo spazio si possono trovare informazioni sulle strade gestite dalla Provincia di Torino, consultare la cartografia, scaricare immagini. Consultabile una guida con le modalità e la modulistica scaricabile per richiedere concessioni, autorizzazioni e nulla osta. Nella sezione percorribilità è consultabile l'elenco delle strade con interruzioni, sensi unici alternati e dove, nel periodo indicato, si viaggia con obbligo di catene a bordo.

VI SEGNALIAMO:

- ❖ **Concorso di idee per la Torino-Bardonecchia**
E' stato indetto dalla Sitaf per migliorare l'impatto sul territorio.
- ❖ **Ok dei Comuni per la tangenziale Est**
Incontro sulla viabilità a Chieri con il Presidente Saitta.

Strade con obbligo di catene

Elenco completo di strade Provinciali, ex Statali e Regionali indicate nell'ordinanza 2008.

SPECIALI

STRADE CON OBBLIGO DI CATENE



La Provincia di Torino ha emesso un'ordinanza che obbliga i veicoli a viaggiare con le catene a bordo fino al 30 aprile 2008 nei tratti di strada maggiormente a rischio di gelate e di consistenti nevicate.

Cliccando sul numero a sinistra puoi visualizzare la cartina del tratto di strada corrispondente.

- [Strade Provinciali](#)
- [Strade Provinciali/ex Statali](#)
- [Strade Regionali](#)

STRADA PROVINCIALE			PROGRESSIVA CHILOMETRICA		PERIODO STAGIONALE	
numero	denominazione	località	dal	al	dal	al
sp001	delle Valli di Lanzo	Venaria - Lanzo - Ceres - Pian della Mussa	26+900	57+092	01/11/2007	31/03/2008
sp001	delle Valli di Lanzo	colleg. alla p032	0+000	0+931	01/11/2007	31/03/2008
sp001	delle Valli di Lanzo	colleg. alla p001	0+000	0+221	01/11/2007	31/03/2008
sp001	delle Valli di Lanzo	colleg. per Traves	0+000	3+510	01/11/2007	31/03/2008
sp004	di Baldissero	Torino - Baldissero - Montaldo - Sciolze	0+000	7+500	01/11/2007	31/03/2008
sp004	di Baldissero	Torino - Baldissero - Montaldo - Sciolze	7+500	13+100	01/11/2007	31/03/2008
sp005	di Pino	Torino - Pino T.se	6+700	11+160	01/11/2007	31/03/2008
sp013	di Front	Caselle - Front - Valperga - Cuaronè	4+000	13+000	01/11/2007	31/03/2008
sp013	di Front	Caselle - Front - Valperga - Cuaronè	13+000	24+000	01/11/2007	30/04/2008

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/speciali/catene> dove troverete maggiori informazioni. 



un solo click per comunicare

- + semplificazione amministrativa
- + diffuso utilizzo delle nuove tecnologie
- + efficacia dei servizi offerti a cittadini e imprese
- spese di fax e raccomandate postali
- pratiche cartacee

COMUNICAZIONI CARTACEE



A poco più di un anno dall'avvio, la nuova procedura obbligatoria che la Provincia di Torino ha introdotto per la comunicazione telematica della gestione dei rapporti di lavoro - assunzione, trasformazione, proroga e cessazione - fra Centri per l'impiego, aziende private, Inps, Inail sta raggiungendo numeri davvero importanti. L'applicativo è in funzione dal 2 ottobre 2006 e ad oggi ha fatto registrare l'invio di più di 850.000 comunicazioni: possiamo dire che ormai oltre l'80% delle comunicazioni passa per via telematica. Le comunicazioni telematiche sono valide anche per i lavoratori appartenenti alle liste del collocamento disabili.

Per chi non dispone di una connessione a internet, ricordiamo che i Centri per l'Impiego mettono a disposizione personal computer collegati in rete.

La documentazione prima era trasmessa via fax o con raccomandata postale: la procedura telematica, accessibile ai legali rappresentanti delle aziende, ai consulenti del lavoro, alle agenzie di somministrazione e agli operatori provinciali, ha consentito un grande risparmio di tempo e denaro.

Per abilitarsi al servizio, è sufficiente inviare una e-mail a info.comunicazioni@provincia.torino.it con i dati anagrafici dell'azienda e il nominativo del legale rappresentante o del consulente del lavoro.

